

Fiori di pesco

Questo libro è un'opera di finzione. La narrazione è interamente frutto di immaginazione e licenza creativa dell'autrice. Qualsiasi somiglianza con persone reali (vive o defunte), luoghi esistenti, aziende, istituzioni, eventi o situazioni concrete è puramente casuale e non intenzionale. Nessun riferimento deve essere interpretato come una rappresentazione accurata della realtà.

**Alessandra Di Rella**

**FIORI DI PESCO**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2026  
**Alessandra Di Rella**  
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo romanzo  
in primis a mia figlia  
che ha la pazienza di sopportare le mie giornate storte,  
a mia mamma  
che mi veglia dal Paradiso,  
al mio papà, alle mie sorelle e ai miei nipoti.  
Una dedica particolare va ai miei più cari amici  
Amalia, Paola, Maria Rosaria, Antonello, Giorgia, Cristina e Sonia  
per avermi sempre incoraggiato e sostenuto nel mio progetto  
e in generale a tutte le persone a me vicine che mi vogliono bene.  
Un ringraziamento speciale va alla mia insegnante di zumba  
Clara (citata anche all'interno del romanzo)  
per aver rafforzato la mia autostima  
e aver avuto la capacità di rendere le mie giornate  
più allegre e spensierate.*



*La vera Amicizia è un bene troppo prezioso...  
chi ha la fortuna di trovarla deve avere anche  
il coraggio di mantenerla nel tempo.*



# 1

Drinn, drinn, drinn, mi alzo di soprassalto dal divano mezza insonnolita e prendo il telefono. È la mia amica Lory che chiama per darmi conferma della cena di sabato sera in un ristorante del centro in Carnaby Street. Mi ha talmente tormentato ad andare a questa cena che non ho saputo dirle di no.

Oltre a noi due e ai nostri rispettivi fidanzati, stavolta si sono aggiunte altre due coppie della comitiva: Cristian e Isabell e una coppia gay formata da Manuel e Charlie.

Abbiamo conosciuto Charlie in una discoteca un venerdì sera di tre anni fa, il quale subito ci ha presentate al suo compagno Manuel, senza alcun imbarazzo. Mentre per noi il loro orientamento sessuale non costituisce assolutamente un problema, esiste ancora purtroppo una larga cerchia di persone che li emargina come fossero insetti pericolosi.

Lory invece la conosco dai tempi delle scuole elementari e da allora non ci siamo più separate. Siamo all'ultimo anno di liceo e gli esami sono oramai imminenti. Mentre io ho una paura terribile, lei sembra quasi non rendersi conto di quello che dovremo affrontare a breve!

La sera dopo cena un'oretta la dedico sempre al ripasso generale delle materie da portare, mentre lei non pensa ad altro che a uscire!! Mi guardo allo specchio e vedo i miei capelli che chiedono aiuto: "Dove vado stasera in questo stato!" Penso tra me e me. Una sistemata dalla parrucchiera non sarebbe male. Le mando subito un messaggio per prendere appuntamento. Poi dovrò pensare a cosa mettermi addosso.

Anche in questo Lory è molto severa ed esigente, mentre io, a meno che non si tratti di andare a un matrimonio, apro l'armadio e indosso la prima cosa che trovo.

Siamo molto diverse su tanti aspetti ma nonostante ciò ci siamo trovate subito in perfetta sintonia, direi che ci completiamo l'un l'altra proprio per il nostro carattere opposto. Nei momenti più bui e difficili della mia vita lei c'è sempre stata, come io del resto per lei.

Per l'esame ci siamo organizzate così: tre volte la settimana ci vediamo a casa mia il pomeriggio presto per ripassare insieme le materie orali e ci interroghiamo a vicenda, e i giorni rimanenti facciamo degli esercizi per le materie scritte, tranne il weekend che per lei è sacrosanto ovviamente! Giorni nei quali ci scontriamo, come dicevo pocanzi, poiché io vorrei rimanere a casa e continuare a studiare, mentre lei preferisce fare vita mondana. Però devo dire che il più delle volte la spunta lei! In un modo o nell'altro riesce sempre a convincermi... e forse in fondo ha ragione, un po' di svago è essenziale, soprattutto sotto esame di maturità.

Abitiamo in vie parallele piene zeppe di negozi e negozietti, cosa che a me si può dire non faccia né caldo né freddo, mentre, come avrete già capito, a lei fa letteralmente impazzire. Questa sua vitalità e incontenibile euforia che mette in tutto quello che fa compensa la mia troppa razionalità, ecco perché penso e sono sempre più convinta che non sia stato un caso che ci siamo conosciute e affezionate da subito... ma qualcosa nell'universo, qualcosa più grande di noi ci ha unito.

Io abito in una villetta disposta su due piani arredata in stile antico, ho un fratello maggiore iperprotettivo, Micheal, un fidanzato che mi sopporta da circa un anno e mezzo e un gatto rosso di nome Fiocco, mentre lei vive in un appartamento al terzo piano senza ascensore, casa tutta su un unico livello arredata in stile moderno.

I suoi genitori si sono separati quando aveva appena cinque anni e ed è figlia unica, e questa credo sia la ragione principale per la quale si è attaccata da subito così tanto a me. Si è fidanzata da un paio di mesi con un ragazzo

conosciuto in palestra, Thomas, belloccio e pieno di senso dell'umorismo. Spero solamente che non gli venga mai in mente un bel giorno di farla soffrire e scaricarla come ha fatto suo padre, pensando bene 13 anni fa di cambiare città per raggiungere un'altra donna conosciuta in un viaggio di lavoro.

Ma torniamo a noi... sabato è dopodomani e io non ho idea di cosa indossare e stavolta non me la caverò alla buona, perché Lory ha deciso che dopo cena si va tutti a ballare!

Mentre penso alle opzioni sull'outfit da scegliere sento il rumore del bollitore, corro in cucina per gustarmi la mia tazza giornaliera di tè verde, indispensabile se si vuole almeno tentare di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata in vista della odiosa prova costume, e per cena invece mi sono preparata uno striminzito petto di tacchino accompagnato da verdura cotta con poco olio e una fetta di pane integrale tostata. Anche in fatto di alimentazione Lory è molto precisa e sicuramente più costante di me. Io dopo massimo tre giorni devo assolutamente concedermi un dolcetto altrimenti non connetto proprio!! Soprattutto in questi giorni di fuoco nei quali lo stress è a livelli altissimi.

La serata tanto attesa è arrivata. Suona il campanello, è Patrick, il mio fidanzato, che è venuto a prendermi. Appena mi vede fa un apprezzamento molto carino devo dire, che mi fa piacere e meraviglia allo stesso tempo, poiché lui non è solito usare parole sdolcinate nei miei confronti.

Alla fine ho optato per un abito nero piuttosto scollato ricamato sul corpetto e stretto in vita da una cinta di raso che termina con un bel fiocco che scende dietro morbido. Dopo avermi lodato e dato un bacio ci accingiamo a uscire. Dobbiamo passare a prendere Lory e Thomas, mentre gli altri ci raggiungeranno direttamente al locale.

Personalmente vi dico in segreto che non so di quale locale si tratti e sono molto curiosa e ansiosa di scoprire quale sorpresa ci ha fatto stavolta Charlie, visto che è sempre lui a

scovare nuovi ristoranti e a prenotare, e il più delle volte non vuole dirci assolutamente nulla se non: «Fidatevi di me» mandandoci poi la posizione del posto da raggiungere su whatsapp.

Come entro nella location rimango abbagliata dalle luci del lampadario mastodontico che si trova al centro del soffitto. Decine e decine di gocce colorate che si riflettono sulle pareti e sembrano avvolgermi con il loro calore. Tavoli imbanditi con tovaglie rosso bordeaux e sedie in pendant di velluto.

Devo dire che stavolta Charlie si è davvero superato nella scelta del locale.

Più che un ristorante sembra un teatro! Ci mettiamo seduti e immediatamente due camerieri ci assalgono con dei convenevoli mai visti prima. Oddio! È troppo per me!! Rimango sbalordita ma piacevolmente sorpresa e alla fine arrivo alla conclusione che un po' di coccole non fanno mai male.

Ci gustiamo una cena da leccarci letteralmente i baffi e intorno alle 22:00 cominciano a spostare i tavoli per dar inizio alle danze.

Patrick mi prende tra le sue braccia, mi lascio trasportare dalla musica così soave e rilassante, a fianco a noi Lory e Thomas sembrano scatenarsi gioiosamente, forse sono leggermente brilli, o forse è solo il grande potere della musica a renderli così felici.

Cristian, Isabell, Manuel e Charlie invece sono in giro per il locale a fare una perlustrazione e tra un po' ci raggiungeranno in pista.

Mentre ballo penso che sono davvero fortunata ad avere amici sinceri come loro, in ogni momento sia bello che brutto ci sono sempre stati e non tutte le mie coetanee possono dire la stessa cosa.

La serata volge al termine, stanchi ma felici ci dirigiamo verso l'uscita e dopo i saluti ognuno prende la strada di casa.

La mattina seguente mi sveglio di soprassalto sentendo Fiocco miagolare e grattare la porta della camera, guardo l'orologio e mi accorgo che sono solo le sei del mattino. Mi